

L'INIZIATIVA Pensata e realizzata dalla cassa previdenziale dei medici veterinari, Enpav

Figli soli, arriva il grande aiuto

In anteprima nazionale il progetto "Dopo di noi" per i disabili che sopravvivono ai genitori

ROVIGO - La città ospita l'anteprima nazionale di un bellissimo progetto che nasce all'interno della Cassa di Previdenza dei Medici Veterinari, apripista nella tutela del Dopo di noi. È stato presentato ieri mattina nella sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri e dei Medici Veterinari a Rovigo, alla presenza del presidente nazionale dell'Ordine dei medici veterinari, onorevole Gianni Mancuso, l'iniziativa della Cassa dei Veterinari a tutela dei ragazzi disabili che sopravvivono ai loro genitori. A presentare gli ospiti, il "padrone di casa" il presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Rovigo, Francesco Noce: "Il Dopo di Noi riguarda tutte quelle persone disabili che sopravvivono ai loro genitori e posso essere in grande difficoltà alla morte dei famigliari - spiega - Anche con la pensione di reversibilità non riescono a soddisfare i loro bisogni. L'onorevole Mancuso ha ottenuto in collaborazione con i ministeri un regolamento molto importante a favore di questa situazione. Anche da noi abbiamo delle situazioni davvero difficili che hanno bisogno di attenzione. Oggi gli enti previdenziali non



La presentazione dell'iniziativa all'Ordine dei medici di Rovigo

fanno solo assistenza pensionistica, ma vanno ben oltre anche a beneficio dello Stato. Ecco cosa ha fatto quello dei medici veterinari". "Bene ha fatto il presidente Noce a ricordare che questo nostro mondo sta fuori dall'Inps: siamo 19 casse che amministrano quasi 2 milioni di professionisti italiani - spiega Mancuso - Siamo nati come piccoli Inps: si prendono i contributi e si erogano le pen-

sioni ma ora, seguendo le esigenze dei professionisti che rappresentiamo, prestiamo assistenza ai nostri iscritti come uno scudo per i professionisti e la loro famiglia. Ecco cosa abbiamo fatto: da un lato consentiamo ai colleghi di andare in pensione 2 anni prima con altri tre anni di contributi per prendersi cura dei figli disabili, e dall'altro cambiamo la percentuale di reversibilità della pensione

all'80% invece del 60% e fino al 100% se ci sono due figli". "Mi sono impegnato per portarlo anche nella cassa previdenziale dei medici e spero che questo faccia da apripista a tutte le casse", ha commentato Noce. Parola poi al presidente del Rotary Club di Rovigo, Maurizio Zerilli, che si è fatto promotore di questa iniziativa: "L'evento è stato fortemente voluto dal Rotary Club di Ro-

vigo sono tanti anni che occupiamo della disabilità e stiamo seguendo con grande attenzione progetti come questo. Questa è una prima nazionale, grazie per quello che avete fatto e per aver scelto Rovigo per presentarlo". Anche il presidente dell'ordine medici veterinari di Rovigo, Andrea Feliciati, ha espresso grande soddisfazione: "Ringrazio tutti quelli che hanno contribuito alla

realizzazione di questa iniziativa. Si tratta di una tutela di importanza basilare, una cosa che deve essere nelle nostre coscienze, sempre al primo posto: prendersi cura di chi è in difficoltà".

"Mi auguro che l'apertura venga globalizzata anche alle altre casse - ha detto Monica Pavan del Lions club di Rovigo - ho accettato in maniera decisa l'invito di Maurizio del Rotary. È un onore condividere queste idee, anche noi come il Rotary facciamo volontariato e portiamo avanti idee e progettualità che mancano nel nostro territorio per coprire i buchi".

Daniele Silvestri consigliere dell'Enpav: "Alla proposta di Annibale Carruso vedere 100 mani alzate che all'unanimità senza richiesta di emendamenti che l'approvano in pochi minuti è stata una emozione grande. Noi in quel momento abbiamo scritto un pezzo di storia della cassa nella speranza che tutti possano seguire questa iniziativa. E la prima abbiamo deciso di farla a Rovigo perché da anni tutti i club della provincia fanno il possibile per la disabilità. Da anni siamo precursori nell'attenzione per i disabili".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO L'Age su Flaminio Ennio. Oggi alle 16 i funerali Un uomo di grande spessore"

Il coordinamento Age ricorda la figura di Flaminio Ennio, l'ex provveditore scolastico di Rovigo morto a 85 anni. "Un uomo di grande spessore culturale - ricorda Gino Furlini - funzionario per oltre 40 anni della pubblica amministrazione all'interno della quale, negli anni, ha ricoperto numerosi incarichi, tra i più prestigiosi negli anni 60/70, quello di provveditore agli studi di Rovigo, Ferrara e Venezia. Uomo semplice, sposato e padre di 4 figli, tra cui Francesco, attuale presidente dell'A.Ge. (Associazione

ne genitori impegnati nella scuola) di Rovigo. Fervente cattolico, amante dell'associazionismo, in particolare dell'Azione cattolica italiana, di cui ne è stato la massima espressione in parrocchia e in Diocesi". E ancora: "Nella scuola polesana, suo principale campo operativo, ha lasciato tangibili ricordi non solo nel corpo docenti e insegnanti, che nei vari dirigenti e direttori didattici, ma anche in generazioni di giovani del tempo. Ideatore, assieme a Colleghi dei cicli post-elementare (6°-7°-8° Classe), ne-

gli anni 1960/70, quando ancora non vigeva come obbligo, la scuola media. Essendo io stesso uno di quelli che in quegli anni ha usufruito a Stienta di questo servizio post elementare, il cui diploma è stato riconosciuto dal Miur. I giovani che in quegli anni hanno acquisito questo diploma, diversi hanno potuto accedere alle scuole superiori, senza il così detto "esame di ammissione", o partecipare a concorsi nazionali dove per accedere bisognava avere la licenza di scuola media. Questa formula adottata, è

durata fino all'introduzione della scuola media obbligatoria, ovvero il prolungamento dell'obbligo del ciclo scolastico ai 14 anni. Un impegno e una innovazione che è stata provvidenziale per molti giovani e per le loro famiglie, non solo polesane, ma dell'Italia intera". I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Bortolo. Alla famiglia Ennio, il cordoglio dell'intera Associazione genitori e dell'Azione cattolica diocesana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Flaminio Ennio

SERVIZI Collaborazione Confcommercio-Camera di commercio Sportello formazione e lavoro

ROVIGO - Con la firma della convenzione tra Cat imprese Confcommercio Rovigo e Camera servizi (società in house della Camera di Commercio di Venezia Rovigo) diventa ufficialmente attivo lo sportello decentrato formazione e lavoro, realizzato grazie al cofinanziamento della Camera di Commercio, che rimarrà aperto nei mesi di ottobre e novembre presso la sede provinciale di Confcommercio imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo. Questo servizio nasce dalla constatazione che, a seguito dell'emergenza epidemiologica generata dalla diffusione del coronavirus molte imprese si sono trovate a dover affrontare cambiamenti radicali in tempi estremamente brevi, sia per ciò

che riguarda la gestione della salute e sicurezza in azienda, sia per ciò che concerne lo svolgimento del proprio lavoro. Sicurezza, skills digitali, smart working, digitalizzazione, social media, sono solo alcuni dei termini che sono diventati punti fermi nel mondo del lavoro ed è vitale, soprattutto in una provincia come quella polesana, rimanere al passo con le innovazioni. Confcommercio da anni eroga iniziative formative e servizi con l'obiettivo di sviluppare competenze tali da permettere agli imprenditori di essere preparati e competitivi in un mercato sempre più imprevedibile e questo progetto si inserisce in questa direzione. A supporto di tale impegno da sottolineare il pre-

zioso contributo del Fondo Forte, che permette alle aziende di accedere gratuitamente ad ogni tipo di formazione. Inoltre la Confcommercio Polesana da diversi mesi collabora con il progetto "Edi Confcommercio" per fornire, grazie all'iniziativa "Solidarietà digitale", un'analisi gratuita della presenza online delle aziende ed è partner di Confcommercio Venezia per la piattaforma VettrineOnline che mira a dare visibilità sul web alle piccole realtà locali. Specifico poi per bar, ristoranti, pizzerie è il software gratuito per le aziende associate della Fipe - Federazione italiana pubblici esercizi, che permette la redazione del menù digitale e del registro allergeni.

Sostieni anche tu
Faedesfa No-Profit.
Più gas ai progetti.
Più luce alla solidarietà!



Per ogni contratto gas o luce
Geo Nord-Est sottoscritto
entro il 31 Dicembre 2020,
AM Servizi effettuerà una donazione
del valore di 20,00 Euro,
per progetti di solidarietà locale.

Per maggiori informazioni:
www.am-servizi.it
+39 0425.092395

